

Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage - Parte 1: Ruoli e responsabilità nel processo di installazione, manutenzione e riqualificazione

Industrial, commercial, garage doors and gates - Part 1: Roles, responsibilities and indications in the installation, maintenance and requalification process of industrial, commercial, garage doors and gates

ORGANO COMPETENTE UNI/CT 033
 Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio

CO-AUTORE

SOMMARIO La norma individua i ruoli e le responsabilità dei diversi operatori che intervengono nel processo di posa in opera/installazione, manutenzione e riqualificazione di porte e cancelli industriali, commerciali e da garage. La presente norma si applica ai prodotti contemplati dalla UNI EN 13241 e ai casi di riqualificazione. **NOTA** - Nella presente norma ogniqualvolta si utilizza il termine "porta", esso è riferito a tutte le tipologie e varianti di porte, cancelli e barriere definite dalla UNI EN 13241.

Questo testo NON è una norma UNI, ma è un progetto di norma sottoposto alla fase di inchiesta pubblica, da utilizzare solo ed esclusivamente per fini informativi e per la formulazione di commenti. Il processo di elaborazione delle norme UNI prevede che i progetti vengano sottoposti all'inchiesta pubblica per raccogliere i commenti degli operatori: la norma UNI definitiva potrebbe quindi presentare differenze -anche sostanziali- rispetto al documento messo in inchiesta.

Questo documento acquisisce valore dall'inizio dell'inchiesta pubblica, cioè il:
 Questo documento perde qualsiasi valore al termine dell'inchiesta pubblica, cioè il: 02-07-22

UNI non è responsabile delle conseguenze che possono derivare dall'uso improprio del testo dei progetti in inchiesta pubblica.

RELAZIONI NAZIONALI

RELAZIONI INTERNAZIONALI

--

**PREMESSA**

La presente norma è stata elaborata sotto la competenza della Commissione Tecnica UNI Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio

codice progetto: UNI1609552

INTRODUZIONE

Le porte che sono considerate nel presente documento sono quelle che ricadono sotto la norma di prodotto UNI EN 13241, nella loro versioni manuali o motorizzate.

Sono denominate spesso con i termini: cancelli, portoni industriali, sezionali, porte da garage, serrande e altri prodotti ad essa riconducibili, a funzionamento manuale o motorizzato, nei settori residenziale privato, pubblico, industriale, commerciale, terziario ed infrastrutture

La norma si rivolge principalmente ad installatori e manutentori che operano nel settore e riporta le indicazioni alle quali essi devono far riferimento nello svolgimento della loro attività.

Nello svolgimento dei compiti loro affidati, posatori/installatori e manutentori devono tener conto delle caratteristiche (prestazioni e requisiti di sicurezza) della porta definite dal suo fabbricante e prendere atto della documentazione di accompagnamento, in particolare le istruzioni di installazione uso e manutenzione.

La presente norma costituisce la prima parte del pacchetto di norme relative alla posa in opera di porte e cancelli industriali, commerciali e da garage. Installatori e manutentori, alla luce di quelli che sono i loro compiti, devono possedere le opportune competenze necessarie per svolgere la loro attività, che sono previste nella seconda parte della norma attraverso i requisiti di conoscenza, abilità e responsabilità e autonomia.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La norma individua i ruoli e le responsabilità dei diversi operatori che intervengono nel processo di posa in opera/installazione, manutenzione e riqualificazione di porte e cancelli industriali, commerciali e da garage.

La presente norma si applica ai prodotti contemplati dalla UNI EN 13241 e ai casi di riqualificazione.

NOTA – Nella presente norma ogniqualvolta si utilizza il termine "porta", esso è riferito a tutte le tipologie e varianti di porte, cancelli e barriere definite dalla UNI EN 13241.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente norma rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nella presente norma come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

UNI 11473-1:2013 Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 1: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione

UNI 11063:2017 Manutenzione - Definizione di manutenzione ordinaria e straordinaria

UNI EN 12433-1 Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage - Terminologia - Tipi di porte

UNI EN 12433-2 Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage - Terminologia - Parti di porte

UNI EN 12453 Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage - Sicurezza in uso di porte motorizzate - Requisiti e metodi di prova

UNI EN 12604 Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage - Aspetti meccanici - Requisiti e metodi di prova

UNI EN 12635 Porte e cancelli industriali, commerciali e da autorimessa - Installazione ed utilizzo

UNI EN 13241 Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage - Norma di prodotto, caratteristiche prestazionali

UNI EN ISO 12100 Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini della presente norma si applicano i termini e le definizioni della UNI EN 12433-1, UNI EN 12433-2, UNI EN 12453, UNI EN ISO 12100 e i termini e le definizioni seguenti.

- 3.1** **Fabbricante:** Persona fisica o giuridica che fabbrichi un prodotto di cui allo scopo della presente norma o che faccia progettare o fabbricare tale prodotto o li commercializzi con il suo nome o marchio in conformità alla legislazione vigente;

NOTA – È considerato fabbricante anche colui che apporta una modifica sostanziale a un prodotto esistente.

- 3.2** **Manutentore:** Persona fisica o giuridica incaricata della manutenzione ordinaria e straordinaria della porta installata, comprendente tutte le operazioni necessarie a mantenerne le prestazioni e il funzionamento in sicurezza, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.
- [Definizione tratta dalla UNI 11473-1:2013, punto 3.6 - modificata]
- 3.3** **Manutenzione:** Combinazione di tutte le azioni tecniche, amministrative e gestionali durante il ciclo di vita di un'entità (nel caso della presente norma la porta), destinate a mantenerla o a riportarla in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.
- [Definizione tratta dalla UNI 11063:2017, punto 3.6]
- 3.4** **Modifica sostanziale:** Modifica e/o trasformazione eseguita sulla porta che influisce sui requisiti e misure di sicurezza adottate dal fabbricante originario della porta in misura tale che, per essa, si renda necessaria una nuova valutazione dei rischi.
- NOTA 1 – La porta così modificata diventa un nuovo prodotto e, di conseguenza, colui che apporta tali modifiche o trasformazioni, diventa fabbricante del nuovo prodotto.
- NOTA 2 – La guida della Commissione Europea all'applicazione della direttiva macchine 2006/42/CE (rev. 2.1) precisa che non è possibile definire un criterio che possa applicarsi a tutti i casi per stabilire se una modifica è sostanziale o meno e, in caso di dubbio, rimanda alle autorità nazionali di sorveglianza del mercato. Tuttavia, un cambio di funzioni e/o di prestazioni è generalmente riconosciuto come modifica sostanziale in quanto può introdurre nuovi pericoli o incrementare i rischi rispetto a quelli valutati originariamente dal fabbricante.
- 3.5** **Porta:** Insieme di parti e componenti per chiudere e aprire un'apertura destinati all'installazione in aree accessibili alle persone e per i quali gli scopi principali sono quelli di offrire un accesso sicuro a merci e veicoli accompagnati o guidati da persone, in complessi industriali, commerciali o residenziali.
- NOTA – Nella presente norma ogniqualvolta si utilizza il termine "porta", esso è riferito a tutte le tipologie e varianti di porte, cancelli e barriere definite dalla UNI EN 13241. Nella prassi comune sono anche chiamati "chiusure tecniche manuali e motorizzate.
- 3.6** **Porta a scorrimento orizzontale:** Qualsiasi porta il cui bordo di chiusura principale, durante il movimento, rimane perpendicolare al terreno o al pavimento.
- 3.7** **Porta a scorrimento verticale:** Qualsiasi porta il cui bordo di chiusura principale, durante il movimento, rimane parallelo al terreno o al pavimento.
- 3.8** **Posatore/installatore:** Persona o organizzazione competente che effettua servizi di posa in opera della porta, ivi compresa l'installazione della eventuale motorizzazione, secondo le istruzioni e in modo da realizzarne il funzionamento previsto dal fabbricante.
- [Definizione tratta dalla UNI EN 12635:2009, punto 3.1 e dalla UNI 11473-1:2013, punto 3.5 - modificate]
- NOTA: L'installatore può appartenere all'organizzazione del fabbricante oppure del rivenditore del prodotto, o operare come terzo o per conto del committente
- 3.9** **Proprietario/conduuttore:** Persona fisica o giuridica che ha il potere di disporre della porta e che si assume la responsabilità del suo funzionamento e del suo uso.
- [Definizione tratta dalla UNI EN 12635:2009, punto 3.5]
- 3.10** **Riqualificazione:** Insieme di operazioni effettuate al fine di risanare la porta, con lo scopo di migliorarne le prestazioni, anche con modifiche sostanziali.

3.11 **Utente:** Persona che utilizza la porta secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e le indicazioni del proprietario/conduuttore.

NOTA – Con il termine utenza debole si intendono i bambini, anziani ed in generale le persone con abilità fisica limitata.

4. RUOLI E RESPONSABILITÀ

4.1 Ruoli

Il ruolo svolto da ciascun operatore nel quadro dei processi di posa in opera e/o manutenzione concorre con quello degli altri operatori lungo la filiera di gestione delle porte.

I ruoli considerati ai fini della presente norma sono quelli che generalmente intervengono nella posa in opera/ installazione e manutenzione delle porte, secondo le regolamentazioni vigenti e in linea con quanto presente sul mercato.

Sono presi in considerazione i ruoli del:

- Proprietario/conduuttore
- Fabbricante
- Utente
- Posatore/installatore
- Manutentore.

4.2 Responsabilità

Di seguito si riportano i compiti e le responsabilità associate a ciascun ruolo, fermo restando quanto previsto dalle regolamentazioni vigenti (ivi compresa quella in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e tenendo conto di quanto stabilito contrattualmente.

La responsabilità assunta da un soggetto (persona fisica o giuridica) gli deriva dal ruolo svolto ed è conseguenza di un obbligo regolamentare (regolamentazioni vigenti), di una norma tecnica adottata o di un impegno contrattuale. Qualora un operatore rivesta più ruoli, assume tutti i compiti e responsabilità associate a ciascuno di essi.

4.3 Compiti e responsabilità degli operatori

4.3.1 Generalità

Di seguito si riportano i compiti e le responsabilità di ciascun operatore.

4.3.2 Proprietario/conduuttore

Il proprietario/conduuttore sceglie ed acquista la chiusura che deve essere conforme alla legislazione vigente ed idonea alle caratteristiche dell'edificio/ costruzione e alla destinazione d'uso.

Il proprietario/conduuttore commissiona la posa in opera/installazione della chiusura al soggetto/i preposto/i, che deve avere le adeguate competenze tecniche e organizzative, e concorda con il fornitore le prestazioni della porta.

Il proprietario/conduuttore nel corso del tempo deve garantire la sorveglianza e la manutenzione necessarie a mantenere le prestazioni e le condizioni di sicurezza della chiusura nel rispetto di quanto stabilito dal fabbricante, affidandone l'esecuzione al soggetto provvisto delle adeguate competenze tecniche e organizzative, normalmente è il manutentore, ma può essere anche il fabbricante o il posatore/installatore.

Il proprietario/conduuttore deve assicurarsi che la chiusura sia utilizzata correttamente dagli utenti facendo rispettare le indicazioni sull'utilizzo in sicurezza previste dal fabbricante nelle istruzioni d'uso e manutenzione.

NOTA - Nel caso in cui la porta sia installata in un ambiente di lavoro e il proprietario/conduuttore sia il datore di lavoro, si applica anche quanto previsto in materia di regolamentazione in ambienti di lavoro.

4.3.3

Fabbricante

Il fabbricante ha il compito di costruire e/o commercializzare le porte conformemente alla legislazione vigente ed in particolare a tutti i regolamenti e le direttive di prodotto applicabili, e di fornire porte rispondenti alle specifiche tecniche e secondo le modalità stabilite contrattualmente. Il fabbricante può vendere direttamente la porta al proprietario/conduuttore oppure ad un soggetto terzo che, successivamente, la fornisce al proprietario/ conduuttore.

Il fabbricante può provvedere direttamente alla posa in opera/installazione della porta o venderla pronta per essere installata in un edificio o in una costruzione.

In particolare, al fine di attestare la conformità delle porte ai regolamenti e alle direttive di prodotto applicabili, il fabbricante deve apporre la marcatura CE e rilasciare le dichiarazioni CE di prestazione e di conformità, secondo quanto previsto dai suddetti regolamenti e direttive applicabili.

Il fabbricante deve inoltre fornire le istruzioni per l'uso e la manutenzione e, qualora non provveda egli stesso, per l'installazione.

Il fabbricante deve inoltre seguire le procedure di valutazione della conformità e garantire il rispetto dei requisiti di prestazione e di sicurezza previsti dai regolamenti e dalle direttive di prodotto applicabili.

4.3.4

Utente - Compiti e responsabilità

L'utente ha il compito di seguire le istruzioni d'uso, avere un normale e corretto comportamento e seguire la segnaletica.

Si possono distinguere in:

- utente informato dal proprietario / conduuttore (per esempio in aziende, ambienti di lavoro in genere);
- utente non informato dal proprietario / conduuttore, ma solo dalla segnaletica.

NOTA - Nel caso in cui la porta sia installata in un ambiente di lavoro e l'utente sia un lavoratore, si applica anche quanto previsto in materia di regolamentazione in ambienti di lavoro.

4.3.5

Posatore/installatore - Compiti e responsabilità

Il posatore/installatore, a seconda dell'incarico ricevuto, può assumere la responsabilità di:

- accertarsi, prima della posa in opera/installazione della porta, della disponibilità della documentazione prevista dalla normativa e dalla legislazione applicabile;
- accertarsi che il prodotto non presenti altri aspetti palesi che ne impediscano la corretta installazione e posa;
- eseguire la posa in opera/installazione nel rispetto dei limiti e delle istruzioni fornite dal fabbricante della porta accertandosi che il prodotto non presenti evidenti incompatibilità rispetto alla sua destinazione d'uso e al contesto di posa;
- eseguire i controlli e le prove in opera, previste dal fabbricante;
- rilasciare, al termine dei controlli e delle prove, qualora gli accordi contrattuali lo prevedano, un verbale da cui risulti la corretta installazione, ivi compresa l'esecuzione dei controlli e delle prove eseguite, e l'avvenuta consegna/restituzione della documentazione a corredo della porta (dichiarazioni, istruzioni, ecc.);
- non eseguire sulla porta da porre in opera/installare modifiche non approvate dal suo fabbricante prima della messa in servizio.

Qualora il posatore/installatore sia anche fornitore della porta consegna al proprietario/conducente le dichiarazioni di prestazione e conformità e le istruzioni per l'uso e la manutenzione che il fabbricante della porta ha fornito per essa.

Il posatore/installatore che apporti modifiche sostanziali al prodotto, assume il ruolo di fabbricante del nuovo prodotto (modificato). Di conseguenza egli assume tutti i compiti e le responsabilità del fabbricante descritte al punto 4.3.3, per la porta da lui installata e modificata. Qualora la posa in opera/installazione sia eseguita dal fabbricante, egli assume anche il ruolo di posatore/installatore.

4.3.6

Manutentore - Compiti e responsabilità

Il manutentore, a seconda dell'incarico ricevuto, ha il compito di eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria della porta, compresa l'eventuale motorizzazione, seguendo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Il manutentore a seconda dell'incarico ricevuto, assume le responsabilità seguenti:

- segnalare al proprietario/conducente eventuali non conformità evidenti della porta ai regolamenti e direttive di prodotto applicabili al momento della sua immissione sul mercato, come per esempio l'incompletezza o l'assenza della documentazione prevista dalla regolamentazione;
- eseguire i controlli periodici, la manutenzione ordinaria e quella straordinaria, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante della porta;
- segnalare al proprietario/conducente la presenza di eventuali danni, guasti o anomalie di funzionamento che pregiudicano o che potrebbero pregiudicare la sicurezza nell'uso della porta, adottando o indicando al proprietario/conducente le misure necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza;
- procedere alla messa fuori servizio della porta nei casi in cui le condizioni di sicurezza non possono essere garantite, impiegando le misure di sicurezza temporanee necessarie ad assicurare che essa non possa provocare danni;
- aggiornare il registro di manutenzione o consegnare il rapporto di intervento, secondo gli accordi presi;
- garantire la conservazione e la restituzione, allo scadere del contratto, della documentazione a corredo della porta (dichiarazioni, istruzioni per l'uso, documento di installazione, documenti di manutenzione, ecc.).

Il manutentore che esegue modifiche sostanziali (vedere punto 3.5) o riqualificazioni concordate con il proprietario / conducente diventa fabbricante della porta, vedere punto 4.3.3.

4.4

Processi che definiscono la sequenza dei compiti e responsabilità

Le attività che posatori/installatori e manutentori sono chiamati a svolgere sono riportate nel prospetto seguente; è anche indicato se le attività apportano o meno modifiche sostanziali alla porta/chiusura sulla quale essi operano.

NOTA – La descrizione dei processi è riferita alle indicazioni del Regolamento CPR 305/2011; D. Lgs 106/2017; D. Lgs 17/2010; D. Lgs 81/2008.

Prospetto 1 - Quadro sinottico dei processi

Operatore	Attività		Punto
POSATORE/INSTALLATORE	POSA	senza modifica sostanziale	4.5
		con modifica sostanziale	4.6
MANUTENTORE	PRESA in carico	senza modifica sostanziale (solo verifiche)	4.7
		con modifica sostanziale (e/o adeguamento normativo)	4.8
	TRASFORMAZIONE di chiusura manuale in motorizzata	con modifica sostanziale	4.9
	INTERVENTO di manutenzione ordinaria	senza modifica sostanziale	4.10
	INTERVENTO di manutenzione straordinaria	con modifica sostanziale	4.11
	INTERVENTO su chiamata	senza modifica sostanziale	4.12

4.5 Posa senza modifica sostanziale

Si riferisce al caso in cui il posatore/installatore riceve l'incarico di installare una chiusura manuale o motorizzata).

Il posatore/installatore incaricato

- verifica che tutto il materiale necessario all'installazione ed eventuale messa in funzione della chiusura sia disponibile;
- verifica che il sito di installazione sia compatibile con il prodotto;
- verifica che i vari componenti (compresi quelli relativi alla sicurezza ed eventualmente alla motorizzazione) siano adeguati e che la documentazione fornita dal fabbricante sia completa (comprese le istruzioni di installazione);
- nel caso siano rilevate incongruenze o mancanze, sono da segnalare al fabbricante oppure al fornitore della stessa (se la posa della chiusura avviene per loro conto) ed è necessario attendere che il fabbricante e/o il fornitore forniscano – per scritto – le indicazioni necessarie e la autorizzazione a procedere;
- a questo punto, la chiusura è assemblata ed installata seguendo le istruzioni del fabbricante;
- dopo la posa, se previsto nell'incarico ricevuto, esegue le verifiche previste dal fabbricante, comprese quelle relative alla motorizzazione e quelle di sicurezza;

NOTA - Al fine dell'assunzione di responsabilità della messa in funzione, è preferibile che le verifiche finali siano validate dal fabbricante/fornitore.

- compila la dichiarazione di corretta posa e la consegna al committente, (includente il verbale di collaudo che consiste nella lista delle verifiche eseguite);
- a meno di intervento da parte del fabbricante per le verifiche finali e la messa in funzione della chiusura, a nome del fabbricante consegna al committente i documenti facenti parte della fornitura della chiusura.

4.6 Posa con modifica sostanziale

Il posatore/installatore riceve l'incarico di installare una chiusura manuale o motorizzata, e di apportare delle modifiche sostanziali rispetto a quanto indicato dal fabbricante.

Il posatore/installatore incaricato

- effettua le verifiche iniziali (vedere punto 4.7) e definisce le modifiche da apportare (documentandole) alla chiusura, manuale o motorizzata, verificando anche la presenza di eventuali rischi da eliminare;
- sceglie i componenti da utilizzare ai fini della sicurezza;
- a seguito di accordo con il proprietario/conducente apporta alla chiusura le modifiche sostanziali definite, diventando il fabbricante del nuovo prodotto;
- dopo la posa, effettua le verifiche di funzionamento e di sicurezza;
- emette la necessaria documentazione a suo nome (aggiornando, ove disponibile, quella emessa dal fabbricante originario).

Essendo lui il fabbricante della nuova chiusura diventa responsabile dell'apposizione della marcatura CE e dell'emissione dei documenti previsti dalla regolamentazione.

- consegna al committente la documentazione della chiusura e il verbale di corretta posa/collaudato.

4.7

Presenza in carico senza modifica sostanziale (solo verifiche)

L'installatore o manutentore prende in carico una chiusura ai fini del controllo e/o della manutenzione assumendone la responsabilità del funzionamento e della sicurezza. La presa in carico consiste nel

- verificare i requisiti meccanici della chiusura manuale / motorizzata, i collegamenti meccanici e, ove presenti, anche quelli elettrici/elettronici;
- verificare in via documentale la conformità alla regolamentazione vigente e alle UNI EN 13241, UNI EN 12604, UNI EN 12453.

Nel caso in cui la chiusura sia già installata

- verificare il funzionamento della chiusura e dei requisiti di sicurezza, su base documentale, effettuando anche delle prove in sito;
- segnalare quanto rilevato al cliente/committente e proporre le operazioni di adeguamento eventualmente necessarie. Il committente decide se effettuarle e il manutentore deve valutare – nel caso in cui il committente non intenda effettuarle – se accettare l'incarico.

4.8

Presenza in carico con modifica sostanziale

Nel caso in cui il committente acconsente ad effettuare gli adeguamenti di cui al punto 4.7

- il manutentore realizza quanto ha proposto al cliente/committente per adeguare gli aspetti meccanici e/o la conformità delle prestazioni e della sicurezza della chiusura (manuale o motorizzata);
- effettua le verifiche di funzionamento e di sicurezza;
- prepara la necessaria documentazione a suo nome come indicato nel punto 4.6;
- fornisce al committente la documentazione aggiornata, compreso il verbale di collaudo come descritto nel punto 4.5.

NOTA - Se si effettua una modifica sostanziale su una chiusura manuale, il manutentore emette una dichiarazione che descrive l'intervento. Se il manutentore ritiene di aver effettuato una modifica sostanziale tale da configurarsi la realizzazione di un nuovo prodotto, assume il ruolo del fabbricante.

4.9 **Trasformazione chiusura manuale in motorizzata (con modifica sostanziale)**

Il manutentore aggiunge i componenti di motorizzazione ad una chiusura manuale

- definisce, a fronte della valutazione dei rischi e alla tipologia di funzionamento richiesto alla chiusura motorizzata (da realizzare), quali componenti di motorizzazione e dispositivi di sicurezza utilizzare;
- a seguito di accordo con il proprietario/conducente effettua l'installazione dei componenti scelti ed effettua le verifiche finali di funzionamento e di sicurezza;
- predispone la necessaria documentazione (utilizzando per quanto possibile quella esistente) completandola con la Dichiarazione di Prestazione e la Dichiarazione di Conformità secondo quanto previsto dalla legislazione vigente;
- consegna al committente la documentazione preparata, compreso il verbale di collaudo e le istruzioni di uso e manutenzione (con il Registro di manutenzione).

4.10 **Intervento di manutenzione ordinaria (senza modifica sostanziale)**

Il manutentore

- stipula un contratto di manutenzione;
- effettua i controlli e le operazioni di manutenzione ordinaria (verifiche, misurazioni, regolazioni, pulizia, lubrificazione ecc.) riportate nelle istruzioni di manutenzione fornite dal fabbricante della chiusura e del/dei produttori dei componenti meccanici e, ove presenti, dei componenti elettrici/elettronici, in conformità alle norme di riferimento applicabili;
- nel caso in cui siano rilevati guasti o malfunzionamenti li segnala al cliente/committente anche per scritto indicando la gravità, l'urgenza della risoluzione o la necessità di fermare la chiusura per prevenire conseguenze (se sono relativi alla sicurezza, l'intervento risolutore va effettuato il prima possibile) unitamente al preventivo economico e all'indicazione per lo svolgimento dell'intervento;
- produce il rapporto di intervento (che è registrato nell'apposito "registro di manutenzione" a cura del cliente/committente oppure, se previsto nel contratto di manutenzione, dal manutentore medesimo).

4.11 **Intervento di manutenzione straordinaria (con modifica sostanziale)**

Il manutentore stipula

- un contratto di manutenzione;
- a seguito delle verifiche iniziali (documentali e operative), il manutentore effettua la/le operazioni previste nell'incarico che gli è assegnato; solitamente si tratta delle operazioni seguenti o di una loro combinazione;
- sostituzione di componenti (sia meccanici che elettrici/elettronici) con caratteristiche diverse da quelli iniziali;
- riparazioni non programmate e/o rimesse in servizio (rientranti in richieste occasionali di assistenza contemplate nel contratto di manutenzione);
- adeguamento normativo oppure, nel caso di chiusure motorizzate, per introdurre una nuova funzionalità;
- effettua le verifiche finali di conformità e sicurezza, nel rispetto della normativa vigente;
- nel caso di trasformazione di un prodotto da manuale a motorizzato, predispone la necessaria documentazione (utilizzando per quanto possibile quella esistente) completandola con la Dichiarazione di Prestazione e la Dichiarazione di Conformità secondo quanto previsto dalla legislazione vigente;

- verifica, con il cliente/committente, il funzionamento e la sicurezza (verbale di collaudo);
- consegna al cliente/committente la documentazione aggiornata della chiusura, compreso il verbale di collaudo;
- aggiorna, se previsto nel contratto, il registro degli interventi e consegna al cliente/committente il report di intervento.

NOTA – Se si effettua una modifica sostanziale su una chiusura manuale, il manutentore emette una dichiarazione che descrive l'intervento.

Se il manutentore ritiene di aver effettuato una modifica sostanziale tale da configurarsi la realizzazione di un nuovo prodotto, assume il ruolo del fabbricante.

4.12

Intervento su chiamata (senza modifica sostanziale)

Se il manutentore NON ha stipulato un contratto di manutenzione:

- effettua le verifiche iniziali, l'addetto incaricato ripristina il funzionamento della chiusura (nel rispetto della normativa vigente), tramite la riparazione o la sostituzione di un componente con uno similare (la sostituzione non deve modificare il funzionamento e la sicurezza della chiusura, altrimenti ci si riconduce ad una situazione simile agli interventi di manutenzione straordinaria, di cui al punto 4.11);
- verifica il corretto e sicuro funzionamento della chiusura consegna al cliente/committente il rapporto di intervento, indicando al cliente di prenderne nota nel registro degli interventi.

Copyright

Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.